



**“VERIFICHE DECENNALI E QUINDICENNALI DI 25 IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO A SERVIZIO PUBBLICO  
DELL’AEROPORTO DI CATANIA”**

Aeroporto Fontanarossa Catania



**DISCIPLINARE TECNICO**

## **Art.1 – Oggetto dell'Appalto**

L'Appalto di cui al presente disciplinare ha per oggetto le verifiche quindicennali e decennali di 25 impianti di sollevamento a servizio pubblico presso l'aeroporto di Catania, così come determinato dal costruttore degli impianti di cui si allegano le certificazioni relative alla vita tecnica dei vari componenti.

## **Art.2 – Verifiche e lavori da eseguire su 25 impianti**

Nello specifico si dovranno eseguire le verifiche quindicennali/decennali come di seguito specificato:

- Verifiche Decennali su n.2 scale mobili (FW48 e FW49);
- Verifiche Quindicennali su n.11 scale mobili
- Verifiche quindicennali su n.7 ascensori;
- Verifiche quindicennali su n.3 piattaforme elevatrici;
- Verifiche quindicennali su n.2 montascale.

### **VERIFICHE DECENNALI su n.2 scale mobili a servizio pubblico (FW48 e FW49)**

Dovranno essere eseguiti tutti gli adeguamenti normativi e i lavori finalizzati alla definizione delle necessarie verifiche decennali, più dettagliatamente:

- Sostituzione del quadro di manovra impianto elettrico totale con integrazione del variatore di frequenza esistente in modo che la velocità di esercizio rimanga a 0,3 m/sec;
- sostituzione di linee fisse e cavi flessibili;
- sostituzione rulli gradino;
- Sostituzione cinghie pressione corrimani;
- Sostituzione di tutti Rulli guidaggio corrimani;
- Sostituzione di tutte le catene di guidaggio corrimani;

**VERIFICHE QUINDICENNALI su n.11 scale mobili a servizio pubblico (FW25, FW26, FW28, FW29, FW30, FW31, FW32, FW33, FW34, FW35, FW36)**

Dovranno essere eseguiti tutti gli adeguamenti normativi e i lavori finalizzati alla definizione delle necessarie verifiche decennali, più dettagliatamente:

- Sostituzione rulli gradino;
- Sostituzione catene di trazione gradini (solo FW31 e FW32 nelle altre scale sono già state sostituite o in prossima sostituzione);
- Sostituzione catena di trazione principale;
- Sostituzione catena di trazione corrimano;
- Sostituzione Rulli guidaggio corrimani;
- Sostituzione di tutte le catene di guidaggio corrimani;
- Contatti elettrici di sicurezza

**VERIFICHE QUINDICENNALI sugli Ascensori (AW15, AW16, AW17, AW18, AW19, WA10 e WA11)**

Dovranno essere eseguiti tutti gli adeguamenti normativi e i lavori finalizzati alla definizione delle necessarie verifiche quindicennale, più dettagliatamente:

- Sostituzione elettro contatti di sicurezza
- Sostituzione di tutti le funicelle operatori porte cabina;
- sostituzione carrelli piano ante, attacchi, sospensione porte dei piani;
- Sostituzione di tutti i pattini scorrimento ante scorrevoli di piano e cabina;
- Sostituzione di tutti i pattini scorrimento arcata superiore e inferiore cabina;
- Sostituzione di tutti i pattini di scorrimento contrappeso per impianti elettromeccanici o arcata del pistone per impianti idraulici;

### **VERIFICHE QUINDICENNALI su n.3 piattaforme elevatrici a servizio pubblico**

Dovranno essere eseguiti tutti gli adeguamenti normativi e i lavori finalizzati alla definizione delle necessarie verifiche quindicennale, più dettagliatamente:

- Sostituzione serrature di piano;
- Sostituzione ammortizzatori delle porte di piano;
- Sostituzione elettrocontatti di sicurezza.

### **VERIFICHE QUINDICENNALI su n.2 montascale a servizio pubblico**

Dovranno essere eseguiti tutti gli adeguamenti normativi e i lavori finalizzati alla definizione delle necessarie verifiche quindicennale, più dettagliatamente:

- Sostituzione elettrocontatti di sicurezza.

**Nei costi saranno compresi gli oneri oltre che delle prove non distruttive, eseguite secondo i piani delle prove redatte, lo smaltimento a rifiuto e tutto ciò di seguito specificato:**

1. Trasporti;
2. Montaggi;
3. Smontaggi;
4. Assistenza alle verifiche di collaudo USTIF oggi ANSFISA secondo un programma definito dalla DL e del Responsabile di Esercizio;
5. Certificazioni e documentazione;
6. Garanzia di 24 mesi;

### **Art.3 IMPORTO A BASE D'ASTA**

L'importo complessivo ammonta a € 170.000 di cui € 2.000 Per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

**Categoria: OS4 Impianti elettromeccanici**

## Art.4 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del richiamato D. Lgs. n. 50/2016. Le offerte saranno valutate in base agli elementi e sub - elementi di cui alla seguente Tabella:

Elementi tecnici di natura qualitativa				
<b>A1</b>	<b>Organizzazione delle attività di programmazione, gestione ed esecuzione dei lavori</b>			
	A1.1	Fase della programmazione	6	<b>13</b>
	A1.2	Fase di realizzazione	7	
<b>A2</b>	<b>Soluzioni tecniche migliorative estetiche e funzionali</b>			
	A2.1	Soluzione tecniche ed interventi per migliorare le caratteristiche funzionali dell'opera	10	<b>40</b>
	A2.2	Soluzione tecniche ed interventi per migliorare la manutenibilità dell'opera	10	
	A2.3	Soluzione tecniche organizzative mirate a minimizzare l'impatto derivante dall'esecuzione delle opere sul traffico Aeroportuale	4	
	A2.4	Soluzione tecniche migliorative relative contenimento dei consumi energetici in fase di esercizio	4	
	A2.5	Soluzione tecniche migliorative relative alla facilità di intervento in fase di soccorso	6	
	A2.6	Soluzione tecniche migliorative relative ai dispositivi di sicurezza	6	
<b>A3</b>	<b>Gestione qualità e ambiente</b>			
	A3.1	Piano della qualità della commessa	2	<b>6</b>
	A3.2	Piano di gestione dei materiali	2	
	A3.3	Piano di monitoraggio ambientale ed interventi di mitigazione	2	
<b>A4</b>	<b>Gestione della Sicurezza</b>			
	A4.1	Struttura organizzativa della sicurezza	3	<b>6</b>
	A4.2	Struttura organizzativa per la gestione del primo soccorso	3	
Elementi economici e temporali				
<b>B1</b>	<b>Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori in giorni naturali e consecutivi</b>			
	B1.1	Riduzione del tempo di esecuzione dei lavori	15	<b>15</b>
<b>B2</b>	<b>Offerta economica</b>			
	B2.1	Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara	20	<b>20</b>

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

$C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

$n$  = numero totale dei requisiti

$W_i$  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum_n$  = sommatoria.

I coefficienti per la valutazione  $V(a)$  verranno determinati nel modo successivamente indicato

MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI COEFFICIENTI  $V(a)_i$ , DI CUI ALLA FORMULA

$$C(a) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

CRITERI MOTIVAZIONALI, FORMULE E PROCEDIMENTO DI RIPARAMETRAZIONE

I coefficienti  $V(a)_i$  saranno determinati nel modo seguente.

Con riferimento a ognuno dei sub-elementi in cui si articola l'elemento di valutazione, ciascun commissario attribuirà, discrezionalmente ed a suo insindacabile giudizio, in base all'esame della documentazione fornita ed ai criteri motivazionali più avanti indicati, un coefficiente sulla base della seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,4
Mediocre	0,2
Scarso	0

## **A) ELEMENTI TECNICI DI NATURA QUALITATIVA**

### **ELEMENTO A1) Organizzazione delle attività di programmazione, gestione ed esecuzione dei lavori**

#### **Sub-Elemento A1.1 – Fase di programmazione**

I giudizi saranno formulati sulla base dei seguenti Criteri Motivazionali:

- composizione e competenza della struttura organizzativa prevista;
- numero e profilo delle figure professionali che il concorrente si impegna ad utilizzare per lo svolgimento delle attività necessarie alla esecuzione delle prestazioni contrattualmente previste;
- adeguatezza delle esperienze pregresse delle risorse che il concorrente si impegna ad utilizzare nello svolgimento delle prestazioni contrattualmente previste rispetto al ruolo e alle mansioni ad esse attribuite all'interno della struttura organizzativa.

#### **Sub-Elemento A1.2 – Fase di esecuzione**

I giudizi saranno formulati sulla base dei seguenti Criteri Motivazionali:

- composizione e competenza della struttura organizzativa prevista per la gestione della realizzazione dell'opera;
- numero e profilo delle figure professionali che il concorrente si impegna ad utilizzare nello svolgimento delle attività necessarie alla esecuzione delle prestazioni contrattualmente previste;

attinenza e consistenza delle esperienze pregresse delle risorse che il concorrente si impegna ad utilizzare nello svolgimento delle prestazioni contrattualmente previste rispetto al ruolo e alle mansioni ad esse attribuite all'interno della struttura organizzativa.

## **ELEMENTO A2) Soluzioni tecniche migliorative estetiche e funzionali**

**Sub-Elemento A2.1** -Soluzione tecniche ed interventi per migliorare le caratteristiche funzionali dell'opera I giudizi saranno formulati sulla base dei seguenti Criteri Motivazionali:

Saranno valutate positivamente le proposte che prevedono l'impiego di materiali, tecniche e metodologie innovative che consentano di migliorare le caratteristiche funzionali delle opere realizzate con particolare riferimento al miglioramento degli impianti in fase di esercizio.

**Sub-Elemento A2.2** - Soluzione tecniche ed interventi per migliorare la manutenibilità dell'opera.

I giudizi saranno formulati sulla base dei seguenti Criteri Motivazionali:

Saranno valutate positivamente le proposte che prevedono l'impiego di tecniche e metodologie innovative che consentano di migliorare la durabilità nel tempo e la riduzione dei guasti.

**Sub-Elemento A2.3** – Soluzione tecniche organizzative mirate a minimizzare l'impatto derivante dall'esecuzione delle opere sul traffico Aeroportuale.

I giudizi saranno formulati sulla base dei seguenti Criteri Motivazionali:

Minimizzazione dell'impatto su traffico Aeroportuale nella fase di cantiere, garantendo durante tutte le fasi di realizzazione degli interventi la totale sicurezza dei passeggeri.

**Sub-Elemento A2.4** – Soluzione tecniche migliorative relative contenimento dei consumi energetici in fase di esercizio. I giudizi saranno formulati sulla base dei seguenti Criteri Motivazionali:

“VERIFICHE DECENNALI E QUINDICENNALI DI 25 IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO A SERVIZIO PUBBLICO DELL'AEROPORTO DI CATANIA”



Saranno valutate positivamente le proposte che prevedono l'impiego di tecniche e metodologie innovative che finalizzate alla riduzione dei consumi energetici in fase di esercizio

**Sub-Elemento A2.5** – Soluzione tecniche migliorative relative alla modalità di intervento in fase di soccorso. I giudizi saranno formulati sulla base dei seguenti Criteri Motivazionali:

efficacia e innovatività tecnica delle soluzioni sotto il profilo tecnico-prestazionali da adottare per il soccorso ai passeggeri eventualmente bloccati in cabina in tutti gli stati di degrado funzionale.

**Sub-Elemento A2.6** – Soluzione tecniche migliorative relative, relative alla sicurezza.

I giudizi saranno formulati sulla base dei seguenti Criteri Motivazionali:

saranno valutate positivamente le proposte che prevedono requisiti di sicurezza migliorati per gli utenti e per il personale addetto alla manutenzione

### **ELEMENTO A3) Qualità e ambiente**

**Sub-Elemento A3.1** - Piano della qualità della commessa

I giudizi saranno formulati sulla base dei seguenti Criteri Motivazionali:

piani della qualità della commessa che prevedono personale tecnico e maestranze con esperienza nella realizzazione di opere e procedure di verifica e controllo che maggiormente garantiscono la stazione appaltante

rispondenza delle opere eseguite alle specifiche previste dal progetto, con particolare riferimento alle modalità che saranno adottate per dare evidenza oggettiva dei controlli eseguiti in corso d'opera;

sistemi di gestione che fanno parte di un sistema integrato di gestione per la qualità e l'ambiente.

**Sub-Elemento A3.2** - Piano di gestione dei materiali

I giudizi saranno formulati sulla base dei seguenti Criteri Motivazionali:  
procedure gestione dei materiali impiegati orientata al rispetto dell'ambiente,  
sia in fase di approvvigionamento dei materiali che in fase di smaltimento dei  
materiali di risulta delle lavorazioni

**Sub-Elemento A3.3** - Piano di monitoraggio ambientale ed interventi di  
mitigazione

I giudizi saranno formulati sulla base dei seguenti Criteri Motivazionali:  
Impiego di tecnologie innovative sia per la misurazione dei fattori inquinanti  
prodotte dalle lavorazioni previste in progetto sia per le tipologie e le  
caratteristiche dei materiali impiegati negli interventi per la mitigazione dei  
fattori inquinanti prodotti dalle lavorazioni.

**ELEMENTO A4) Gestione della Sicurezza**

**Sub-Elemento A4.1** - Struttura organizzativa della sicurezza

I giudizi saranno formulati sulla base dei seguenti Criteri Motivazionali:  
Qualità della struttura organizzativa prevista per la gestione della sicurezza del  
cantiere;  
Numero e profilo delle figure professionali che il concorrente si impegna a  
utilizzare;  
Attinenza delle esperienze pregresse delle risorse che il concorrente si  
impegna a utilizzare rispetto alle mansioni a esse attribuite all'interno della  
struttura organizzativa

**Sub-Elemento A4.2** - Struttura organizzativa per la gestione del primo  
soccorso

I giudizi saranno formulati sulla base dei seguenti Criteri Motivazionali:  
Efficacia del sistema di attivazione e celerità nella gestione del primo soccorso  
e dell'emergenza;

Efficacia, completezza e celerità nella trasmissione alla committenza della reportistica degli eventi occorsi (incidenti, infortuni, emergenze);  
numero e tipologia di apprestamenti (mezzi, apparecchiature, locali, ecc.) che il concorrente si impegna a mettere in campo per la gestione del primo soccorso.

## **Art.5 ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

a far data dall'aggiudicazione definitiva e relativa consegna lavori, gli impianti dovranno essere pronti al collaudo entro 120 giorni naturali e consecutivi.

## **Art. 6 – DICHIARAZIONE PRELIMINARE E CONDIZIONI DI APPALTO**

L'appaltatore non potrà eccepire durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

Con l'accettazione del servizio l'appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

## **Art. 7 – OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE**

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, l'appaltatore dovrà conformarsi a tutta la normativa vigente, al momento dell'effettuazione delle prestazioni, in materia di ascensori e scale mobili. Si richiamano in particolar modo, ma senza escludere altre normative applicabili qui non citate:

- La direttiva 95/16/CE del 29 giugno 1995 per il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relativi agli ascensori
- UNI EN 81 – 20 /2014 “Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori elettrici”.
- UNI EN 81 – 50 /2014 “Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori idraulici”.
- La norma UNI EN 115 “Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione scale mobili”
- La norma UNI 10411 “modifiche ad ascensori elettrici preesistenti”

- Il D.M. 9 dicembre 1987 n° 587 “attuazione delle direttive n. 84/529/CEE n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici per le parti ancora applicabili
- Il D.P.R. 24/12/51 n. 1767 “regolamento per l’esecuzione della Legge 24/10/1942 n. 1415 “per le parti ancora applicabili e non abrogate;
- Il D.P.R: 29/5/63 n. 1497 “approvazione del regolamento per gli ascensori e montacarichi in servizio privato” per le parti ancora applicabili;
- D.M. 28/5/79 “Misure sostitutive di sicurezza per ascensori e montacarichi a vite, a cremagliera ed idraulici” per le parti applicabili
- D.M. del 16/05/87 n. 246 “norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione” nelle parti applicabili alla materia regolata dal presente capitolato;
- D.P.R. 151/2011 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell’art.20, comma 8, della legge 15/03/97 n. 59”
- D.M. dell’Interno 10/03/98 “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell’emergenza nei luoghi di lavoro”;
- D.P.R. 28/03/94 n.268 “Regolamento recante attuazione della direttiva n.90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici ed oleoelettrici” per le parti ancora applicabili;
- Circolare 14/04/97 n.157296 “Circolare esplicativa per l’applicazione del D.P.R. 24/07/96 n. 459, ai montacarichi e dalle piattaforme elevatrici per disabili”;
- D.P.R. 24/07/96 n. 459 “Regolamento per l’attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative alle macchine”;
- D.P.R 24/07/96 n. 503 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- Circolare Min. LL.PP. 19/06/68 n. 4809 “Norme per assicurare l’utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici e per migliorare la godibilità generale” per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- Legge 9/01/89 n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati” per le parti relative agli impianti di sollevamento
- D.M. 14/06/89 n.236 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l’accessibilità, l’adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del

superamento e dell'eliminazione della barriere architettoniche" per le parti relative agli impianti di sollevamento;

- D.M. 9/03/2015 " Norme per l'impianto e l'esercizio, in servizio pubblico degli ascensori destinati al trasporto di persone" limitatamente alle norme di esercizio
- D.P.R. 11/07/80 n.753 recante "Nuove norme in materia di Polizia, Sicurezza e regolarità dell'esercizio delle Ferrovie e di altri servizi di trasporto";
- D.M. 07/01/16 "Norme regolamentari in materia di varianti costruttive, di adeguamenti tecnici e di revisioni periodiche per i servizi di pubblico trasporto effettuati con impianti funicolari aerei e terrestri"
- Legge del 05/02/92 n. 104 " Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili"
- Legge 30/03/71 n. 118 " Conversione in Legge del D.Legge 30/01/71 n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili"
- Decreto 37/08 lettera f)
- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro" in particolare art. 36 e 37
- L'elenco sopra riportato si intende non esaustivo.
- Art. 10 – Condizioni generali per l'esecuzione del servizio
- 
- Tutti gli interventi necessari saranno eseguiti secondo un programma condiviso ed accettato dalla D.L. la quale, se lo riterrà opportuno, potrà imporre l'esecuzione delle opere anche in orari notturni.

## **Art. 11 – Norme di sicurezza**

- I lavori di manutenzione degli ascensori, delle scale mobili e dei montacarichi dovranno svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro. In particolare, l'impresa aggiudicatrice è obbligata a nominare il proprio Responsabile della Sicurezza, dandone comunicazione all'Amministrazione; è altresì obbligata a predisporre, prima dell'effettivo inizio delle attività, il Piano Operativo per la Sicurezza relativo alle attività specifiche ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., con impegno ad osservarlo scrupolosamente per l'intera durata dell'appalto.

- L'impresa istituirà per l'appalto in oggetto apposito registro degli infortuni vidimato dalla ASL, consegnandone copia al committente prima dell'inizio dei lavori.
- L'impresa appaltatrice è, inoltre, tenuta a rendere disponibili in lingua italiana schede di sicurezza relative ai materiali/sostanze introdotti per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato, così come predisposto dal produttore.
- La ditta appaltatrice dovrà provvedere prima dell'inizio dei lavori, a consegnare a SAC :
  - Documento di valutazione dei rischi relativo alle attività oggetto dell'affidamento dei lavori redatto ai sensi del D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
  - Il nominativo ed il recapito telefonico del responsabile di cantiere;
  - Il nominativo ed il recapito telefonico del responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP);
  - I nominativi e le qualifiche dei propri dipendenti impiegati nelle attività affidate;
  - L'elenco dei dispositivi di prevenzione e protezione individuale (DPI), eventualmente adottati, distinti per tipologia d'impiego;
  - I dati relativi ai casi di infortunio, distinti per tipologia, avvenuti nello svolgimento di attività simili nell'ultimo triennio;

## **Art. 12 – Garanzie e cauzioni**

- L'appaltatore alla firma del contratto d'appalto è obbligato a costituire una garanzia (cauzione definitiva). Tale garanzia costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. a copertura della responsabilità dell'appaltatore verso il committente per la puntuale e completa esecuzione delle obbligazioni previste dal contratto, ivi compreso il pagamento delle penali.
- Lo svincolo della cauzione verrà disposto dall'amministrazione appaltante dopo la completa estinzione di tutti i rapporti contrattuali secondo le disposizioni di Legge regolanti la materia.
- La mancata costituzione della garanzia determinerà la mancata formalizzazione dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione, da parte dell'Ente appaltante della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta.
- La cauzione definitiva deve permanere fino alla scadenza del contratto.
- La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltante rispetto

alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

- Il committente può inoltre richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione nel caso in cui questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

### **Art. 13 – ASSICURAZIONI**

La ditta aggiudicataria si assume tutti i rischi derivanti dalle sue responsabilità civile e verso terzi quale assuntrice della manutenzione, unico per sinistro di euro 5.000.000.00, coperto da polizza assicurativa stipulata con primaria società.

L'appaltatore trasmetterà all'appaltante copia delle polizze stipulate dieci giorni prima della consegna dei lavori.

### **Art. 14 – SANZIONI E PENALI**

In caso di ritardo nell'espletamento del servizio, il committente procederà all'applicazione di una penale di euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di venti giorni, trascorsi i quali la committente potrà rescindere il contratto.

L'ammontare delle suddette penalità verrà trattenuto sul pagamento della fattura successiva.

### **Art. 15 – RISOLUZIONE E RECESSO**

SAC ha facoltà di risolvere il contratto di diritto senza alcuna prefissione di un termine di costituzione in mora ed in qualsiasi altro atto in caso di:

Fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo e liquidazione coatta amministrativa della ditta

Morte dell'appaltatore

Frode nell'esecuzione del servizio

Ritardo non motivato della consegna per un periodo che raggiunga i venti giorni consecutivi

SAC ha diritto di recedere in qualunque momento dal contratto ai sensi dell'art. 1671 c.c. Resta salvo il diritto della SAC di richiedere il risarcimento danni.

“VERIFICHE DECENNALI E QUINDICENNALI DI 25 IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO A SERVIZIO PUBBLICO DELL'AEROPORTO DI CATANIA”

## **Art. 16 – RISERVATEZZA**

L'appaltatore sotto la sua responsabilità si impegna in proprio, e per il suo personale, a garantire il riserbo di tutte le notizie di cui detto personale venisse in qualsiasi modo a conoscenza concernenti le attività svolte dal committente.

## **Art. 17 – CONTROVERSIE**

Per qualsiasi eventuale controversia le parti accettano l'esclusiva competenza del Foro di Catania

## **Art. 18 – DISCIPLINARE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI EX D.Lgs. 196/2003**

Il trattamento dei dati forniti dal prestatore del servizio è disciplinato dal D.Lgs. 196/2003.

Si informa, pertanto, di quanto segue:

- Il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali, i dati sono registrati su supporti magnetici o trattati con sistemi non automatizzati nel rispetto delle modalità previste dal D.Lgs. 196/2003
- La raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
- I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal D.Lgs. 196/2003 e dalle modalità previste.
- In relazione al trattamento dei dati che riguardano il prestatore d'opera ha il diritto di ottenere quanto previsto dall'art. 7 del decreto in oggetto.



## **Art. 19 LAVORO CONTEMPORANEO CON ALTRE IMPRESE**

La ditta appaltatrice prima di iniziare le attività lavorative dovrà accertare tutte le restrizioni e/o difficoltà di qualsiasi natura che possono risultare dall'obbligo di dovere lavorare nella stessa area contemporaneamente ad altre imprese, o derivante da lavori che vengono eseguiti in prossimità della propria area di lavoro.

## **Art. 20 – Oneri conseguenti alla esecuzione dei lavori in zona aeroportuale – Permesso d'accesso**

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri conseguenti alla esecuzione dei lavori in zona aeroportuale, comportanti anche l'obbligo di soggiacere a tutte le limitazioni, interferenze ed interruzioni dei lavori che a tale circostanza conseguono per motivi di sicurezza e per motivi legati all'operatività aeroportuale.

L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le normative in vigore per la circolazione di mezzi in zona aeroportuale. L'accesso di persone e mezzi nell'area sarà soggetto al rilascio di permessi a cura della stazione appaltante ed a spese dell'appaltatore che comprenderanno anche i necessari corsi di formazione.

Resta altresì inteso che l'impresa nel presentare l'offerta ha valutato che l'esecuzione dei lavori nelle aree aeroportuali avviene in presenza di servizi ed infrastrutture di altri Enti, con i quali i lavori da compiersi devono essere coordinati.

## **Art. 21 – Distintivo di riconoscimento**

L'appaltatore è tenuto a curare che il proprio personale porti in modo visibile distintivi di riconoscimento dell'impresa esecutrice.

## **Art. 22 – Essenzialità della clausole**

L'appaltatore con il fatto stesso di partecipare alla gara, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel contratto, nel presente capitolato ed in tutti gli altri documenti che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.